



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 04

del 09.01.2013

OGGETTO: ART.195 D.LGS. 267/2000: UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE DI PARTE CORRENTE. ART.222 D.LGS. 267/2000: RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA. ANNO 2013.

L'anno duemilaTREDICI il giorno NOVE del mese di GENNAIO alle ore 9,00 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. Antonio MANZI nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:	
1	Antonio	MANZI	Sindaco	X	
2	Bernardo	MOTTOLA	Vice - Sindaco	X	
3	Mario	GIORDANO	Assessore		X
5	Teresa	SANTALUCIA	Assessore	X	
			TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Capo dr. Giovanni AMENDOLA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
 2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267,
- hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04

del 09/01/2013

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che la normativa vigente e le direttive ministeriali impongono agli Enti Locali di contenere gli oneri finanziari di qualunque genere a loro carico e di limitare per quanto possibile il ricorso all'indebitamento bancario;

Ritenuto pertanto che gli Enti Locali non debbano attivare l'anticipazione di tesoreria – di cui all'art. 222 del d. Lgs. n. 267/2000, fino a quando sussistono ancora liquidità derivanti dalle entrate con vincolo di destinazione;

Atteso che a causa di ritardi nell'accreditamento nel conto di tesoreria di varie poste di entrata, possono verificarsi momentanee indisponibilità di cassa che non consentono di far fronte ad indifferibili obbligazioni;

Ritenuta la necessità di dover far fronte a pagamenti indilazionabili quali stipendi, contributi sociali, prestazioni e servizi o acquisto di beni anche quando le ordinarie disponibilità di cassa non lo consentono;

Visto che l'art. 195 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 stabilisce:

- 1- *"Gli Enti locali, ad eccezione degli Enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222;*
- 2- *L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.*
- 3- *Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.*
- 4- *Gli Enti Locali, che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art.193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di Enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni";*

Visto che l'art. 222 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 stabilisce:

1. *Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.*
2. *Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.*
- 2- bis. *Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.*

Considerato che:

- questo Ente intende richiedere al tesoriere l'autorizzazione all'anticipazione di Tesoreria, a scopo preventivo, nonché autorizzare lo stesso Tesoriere all'utilizzo a scopo di cassa, in caso di necessità, dei fondi a specifica destinazione;

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.comune.montefortecilento.sa.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04

del 09/01/2013

- per il corrente esercizio l'importo massimo dell'anticipazione di cassa che il tesoriere è tenuto a concedere ai sensi del citato art. 222 del Decreto Legislativo n. 267/2000 – calcolato entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente;
- l'Ente disporrà per l'esercizio in parola in via continuativa di "fondi vincolati a specifica destinazione" derivanti dall'incasso di entrate a specifica destinazione;
- a causa di eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nell'incasso delle previste entrate, potrebbe manifestarsi una carenza di liquidità, che determinerebbe pregiudizio al regolare svolgimento del servizio di tesoreria dell'Ente e che, per fronteggiare le spese correnti

Constatato che l'importo complessivo delle entrate afferenti i primi tre titoli del Bilancio accertate definitivamente nell'anno 2011 è pari a Euro 685.322,3 per cui i 3/12 corrispondono ad Euro 171.330,57;

Preso Atto che attualmente questo Ente non ha in corso alcuna anticipazione di tesoreria;

Ritenuto, quindi, per le necessità sopra cennate

- di ricorrere alla possibilità offerta dall'art. 195 del D. Lgs. 267/2000, per l'anno 2013;
- di ricorrere alla possibilità offerta dall'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, per l'anno 2013 e, pertanto, di richiedere al Tesoriere Comunale un'anticipazione di Euro 171.330,57 che potrà essere restituita con la riscossione dei trasferimenti erariali per l'anno 2013, dietro corresponsione al Tesoriere stesso, dall'effettivo utilizzo delle somme ed in conformità delle pattuizioni contenute nella convenzione di tesoreria, di un tasso di interesse passivo pari all'EURIBOR-3 mesi;

Dato Atto che il Tesoriere del Comune, per il periodo 01.01.2010-31.12.2014 è la Banca del Cilento-Banca di Credito Cooperativo, con sede legale in Vallo della Lucania, Via A.R. Passaro;

Visto l'art. 9 del contratto per l'espletamento del servizio di tesoreria, stipulato in data 12.01.2010;

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e per le motivazioni riportate in premessa, *l'utilizzo per l'anno 2013, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione ad eccezione di quelle "indispensabili" per legge riguardanti le spese obbligatorie del tesoriere, previo blocco dell'anticipazione di tesoreria spettante all'Ente, per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP., per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000;*
3. **DI DARE ATTO** che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione deve essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate, restando inteso che, nel caso di mancata ricostituzione delle somme vincolate e nella necessità di dover pagare queste ultime, questo Ente provvederà a richiedere al Tesoriere, nelle forme d'uso, la concessione della corrispondente anticipazione "bloccata" per gli scopi di cui sopra;

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 – Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.comune.montefortecilento.sa.it



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04

del 09/01/2013

4. **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del Servizio Finanziario a richiedere di volta in volta al Tesoriere l'utilizzo delle somme aventi specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge;
5. **DI INCARICARE** l'Ufficio ragioneria della comunicazione alla tesoreria Comunale di tutti i trasferimenti statali maturati successivamente alla data della presente deliberazione.
6. **DI RICHIEDERE** al Tesoriere Comunale BANCA DEL CILENTO-BANCA DI CREDITO COOPERATIVO, per il corrente esercizio, un'anticipazione di tesoreria dell'importo di Euro 171.330,57 da utilizzare per le necessità esposte in premessa;
7. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Finanziario affinché provveda ad attivare la richiesta di anticipazione di Tesoreria, in relazione alle effettive esigenze di cassa dell'Ente e, comunque, nel limite di spesa suindicato;
8. **DI DARE ATTO** che l'anticipazione stessa non eccede il limite massimo di cui all'art. 222, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. **DI STABILIRE** che il rimborso avverrà con i trasferimenti statali del corrente anno nonché con altri introiti realizzati nel corso dell'esercizio non soggetti a vincoli di destinazione;
10. **DI IMPEGNARSI** ad accettare il tasso di interesse che praticherà la Banca al momento dell'anticipazione pari a quello stabilito dalla convenzione di tesoreria;
11. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Banca del Cilento-Banca di Credito Cooperativo di Vallo della Lucania – Tesoriere Comunale;
12. **DI DICHIARARE** il presente atto – con separata votazione ad esito unanime - immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs.n. 267 del 18.08.2000.

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Monteforte Cilento, 09.01.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Pasquale SANGIOVANNI

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Monteforte Cilento, 09.01.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Pasquale SANGIOVANNI



COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO
(Provincia di Salerno)

Segue → n. 04

del 09/01/2013

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
- Antonio MANZI -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni -



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Li 10.5 GEN. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 15 GEN. 2013 al 30 GEN. 2013 come prescritto dall'art.124 del D. Lgv. 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno 09/01/2013;

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li 15 GEN. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni

Via Orto delle Castagne

Telefono: 0974 996006 - Fax: 0974 996210

C.F.84000750657 - P.I.V.A.00776040651

E-Mail commonteforte@tiscali.it WEB: www.comune.montefortecilento.sa.it